



COMUNE DI SANTA FIORA
PROVINCIA DI GROSSETO

COPIA

Deliberazione n° 26
in data 27-05-2016

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: REGOLAMENTO URBANISTICO - RIADOZIONE PARZIALE AI SENSI DELL'ART.17 DELLA LEGGE R.T.1/2005 (OGGI ART.19 L.R.65/14)

L'anno duemilasedici, addì ventisette del mese di maggio, alle ore 15:08, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, convocato con avvisi scritti, il Consiglio Comunale si è riunito in sessione straordinaria in prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

		Presenti	Assenti
BALOCCHI FEDERICO	Sindaco	Presente	
LAZZERONI EMILIANO	Vice Sindaco	Presente	
LUCIANI LUCIANO	Consigliere	Assente	
BALOCCHI ALBERTO	Consigliere	Presente	
TATTARINI ELEONORA	Consigliere	Presente	
MARIOTTI ALESSANDRO	Consigliere	Assente	
FRANCESCHELLI DAVIDE	Consigliere	Presente	
BICCELLARI MAICOL	Consigliere	Presente	
CIAFFARAFÀ RICCARDO	Consigliere	Presente	
ALBERTINI GIACOMO	Consigliere	Presente	
VICHI PAOLO	Consigliere	Presente	
DESSALVI ISABELLA	Assessore non Cons.	Assente	
		9	3

Partecipa alla seduta la IANNETTA VANESSA IANNETTA, Segretario del Comune.

AVV. FEDERICO BALOCCHI, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

OGGETTO: REGOLAMENTO URBANISTICO – RIADOZIONE PARZIALE AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE RT 1/2005 (oggi art. 19 della LR 65/2014) -

PREMESSO

CHE la Legge Regionale n. 1 del 3 gennaio 2005 articola il Piano Regolatore Generale, previsto ai sensi della legge 1150/42, in Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico.

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 14 gennaio 2011 è stato approvato definitivamente, ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 1 del 3 gennaio 2005 e ss. mm. e ii., il Piano Strutturale del Comune di Santa Fiora e che lo stesso è divenuto efficace dal giorno 16 marzo 2011, data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n. 11.

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 14 gennaio 2011, una parte del Piano Strutturale veniva stralciata e riadottata per le intervenute modifiche portate dall'accoglimento di alcune osservazioni.

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 dell'1 febbraio 2014 la parte del Piano Strutturale è stata definitivamente approvata e che la stessa è divenuta efficace dal giorno 26 marzo 2014 a seguito della pubblicazione del relativo avviso sul BURT n. 12.

CHE il procedimento per la redazione del regolamento urbanistico ha preso avvio con delibera del Consiglio comunale n. 19 del 12 maggio 2011 che ha approvato il documento programmatico contenente il Pubblico Avviso, per la presentazione di manifestazioni di interesse ai sensi dell'art. 13 del regolamento d'attuazione del titolo V della LR 1/2005.

PRESO ATTO:

CHE con delibera di indirizzo della Giunta Comunale n. 67 del 28 luglio 2011, si:

1. DAVA AVVIO al procedimento di formazione della VAS del Regolamento Urbanistico, allegando il documento preliminare;
2. DAVA ATTO CHE i soggetti competenti in materia ambientale a cui inviare la relativa documentazione, erano quelli indicati nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 12 maggio 2011 ad oggetto "Approvazione linee programmatiche per la redazione del primo Regolamento Urbanistico";
3. DAVA ATTO che era contestualmente avviato il procedimento per la Valutazione Integrata di cui alla Legge RT 1/2005, procedura assorbita dalla V.A.S. secondo quanto disciplinato nelle modifiche intervenute nel corso dell'anno 2012;
4. DISPONEVA la pubblicazione dell'atto sul sito web istituzionale all'interno della pagina dedicata al regolamento urbanistico con indicazione sulla pagina iniziale.

CHE le funzioni di responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 16 della LRT 1/2005 sono state attribuite, con delibera del Consiglio comunale n. 19 del 12 maggio 2011, all'allora Responsabile dell'Area Assetto del Territorio, Geom. Maurizio Onofri.

CHE al fine di garantire l'effettiva informazione e favorire la partecipazione dei cittadini al processo decisionale, ai sensi dell'art. 19 della LR n. 1/2005, è stato nominato il Garante della comunicazione, con delibera del Consiglio comunale n. 19 del 12 maggio 2011, nella persona del Geom. Maurizio Manni dipendente dell'Area Assetto del Territorio del Comune di Santa Fiora.

CHE le deliberazioni di cui sopra sono da considerarsi ancora efficaci pur nel nuovo assetto organizzativo degli Uffici nell'ambito dell'Unione dei Comuni dell'Amiata Grossetana costituitasi

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 26 del 27-05-2016 - COMUNE DI SANTA FIORA
formalmente in data 1 gennaio 2012.

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 dell'1 febbraio 2014 è stato adottato, ai sensi dell'art.17 della L.R.T.1/2005 e ss. mm. e ii., il primo Regolamento Urbanistico del Comune di Santa Fiora e che il relativo avviso è stato pubblicato sul BURT n. 12 del 26 marzo 2014.

CHE il deposito di cui sopra aveva validità anche ai fini della consultazione degli atti ai sensi della L.R. n. 30/2005, artt. 7 e 8, e del D.P.R. 327/2001, art. 11, in materia di espropriazione per pubblica utilità nonché validità anche ai fini della consultazione degli atti ai sensi della L.R. 10/2010 in materia di VAS.

CHE il periodo per la consultazione e la presentazione delle eventuali osservazioni indicate nell'avviso di cui sopra, decorre dalla data della sua pubblicazione (26 marzo 2014) e per n. 60 (sessanta) giorni consecutivi e quindi con scadenza 25 maggio 2014 (scadenza portata a lunedì 26 maggio 2014 per tenere conto della festività).

CHE durante il periodo di cui sopra sono state presentate 33 (trentatré) osservazioni che, seppure non allegate alla presente proposta, ne fanno parte integrante in quanto riunite in apposito fascicolo.

CHE fra le osservazioni di cui sopra, la n. 33 è della Regione Toscana che pur presentata oltre il termine di scadenza (29 maggio 2014) è stata presa in considerazione e trattata come tale.

CHE delle altre 32 osservazioni, due sono state ritirate e delle altre alcune sono state accolte e alcune sono state respinte così come puntualmente riportato nei fascicoli delle controdeduzioni.

CHE dopo la scadenza del termine sono state presentate ulteriori 2 (due) osservazioni che non sono state prese in considerazione.

CHE la maggior parte delle osservazioni presentate e accolte non avevano una rilevanza tale da incidere sostanzialmente sulla parte normativa del piano per cui con precedente votazione in data odierna, è stato approvato il regolamento urbanistico contenente degli stralci allo stesso oggetto della presente proposta di riadozione parziale del piano.

CONSIDERATO

CHE è stato effettuato, ai sensi del D.P.G.R. 25 ottobre 2011 n. 53/R, il deposito delle indagini geologico tecniche, comprensive dello studio delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica.

CHE il deposito delle indagini di cui sopra riporta il protocollo n. AOOGR/81360/N.060 dell'8 marzo 2016 anche a seguito del parere favorevole dell'Autorità di Bacino ed è stato assunto al protocollo di questo comune in data 27 aprile 2016 al n. 2587, parere intervenuto dopo aver adempiuto a quanto richiesto dall'Ufficio del Genio Civile di Grosseto con la nota del 20 marzo 2014, protocollo 80126, acquisita al protocollo del comune il 31 marzo 2014 al n. 2496 (Allegato "B").

PRESO ATTO

CHE l'Autorità competente in materia di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) era stata individuata, con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 26 maggio 2011, nella stessa Giunta Comunale.

CHE successivamente, per l'intervenuta modifica legislativa e con la costituzione dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana, veniva costituito, con deliberazione della Giunta dei Sindaci n. 72 del 18 giugno 2012, il N.U.V. (Nucleo Unico di Valutazione) presso la stessa Unione.

CHE per quanto sopra, il N.U.V. veniva individuato come Autorità Competente in materia di V.A.S. con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 7 maggio 2015.

CHE il N.U.V. ha svolto l'attività tecnico - istruttoria dovuta ai fini della espressione del proprio parere motivato ai sensi dell'art. 26 della LRT 10/2010 e ss. mm. e ii., valutando la proposta di RU, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, nonché le osservazioni pervenute a seguito della consultazione.

CHE a seguito della seduta del 5 aprile 2016, il relativo verbale, approvato con determinazione del Dirigente Tecnico n. 622 del 15 aprile 2016 (Allegato "A") che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

CHE con la precedente votazione di approvazione del regolamento il Consiglio Comunale si esprimeva, quale Autorità Procedente, anche sulla decisione finale di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e di Valutazione di Incidenza (V.I.) ai sensi della Legge RT10/2010 e ss. mm. e ii..

VISTA la dichiarazione di sintesi avente i contenuti di cui all'art. 27 comma 2 della LRT 10/2010 e ss. mm. e ii., redatta dai progettisti incaricati della redazione del RU, che risulta pubblicata sul sito dell'ente.

CHE il parere VAS espresso con determinazione del Dirigente Tecnico dell'Unione dei Comuni dell'Amiata Grossetana n. 622 del 15 aprile 2016 contempla tutte le modifiche apportate per le osservazioni comprese quelle oggetto della presente proposta di riadozione parziale.

CONSIDERATO altresì

CHE a seguito dell'entrata in vigore della L.R.T. 65 del 10 novembre 2014 pubblicata sul BURT n. 53 del 12 novembre 2014 e delle modifiche introdotte dal Legislatore statale al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, l'Amministrazione, avendo il Regolamento Urbanistico adottato e essendo la parte di regolamento urbanistico da portare in riadozione quale mera procedura per consentire la formulazione delle osservazioni di carattere urbanistico da chiunque abbia interesse, ha ritenuto opportuno non adeguare gli elaborati normativi dello strumento alla mutata tassonomia delle categorie di intervento edilizio ed alla disciplina legale del territorio della richiamata legge regionale.

RILEVATO

CHE alcune delle modifiche introdotte con l'accoglimento delle osservazioni agli elaborati normativi dello strumento hanno comportato innovazione nella disciplina sostanziale del Regolamento urbanistico già adottato, per cui stralciate e oggetto della presente proposta di nuova adozione.

CONSTATATO

CHE a seguito dell'intervenuta adozione dell'integrazione del PIT con valenza di Piano paesaggistico, con Deliberazione CRT n. 58 del 2 luglio 2014, l'Amministrazione ha positivamente verificato la coerenza e la conformità del Regolamento urbanistico rispetto alle prescrizioni, indirizzi ed obiettivi del medesimo Piano paesaggistico, secondo quanto stabilito dall'art. 38 della disciplina del PIT/PPR e dalla Circolare della Direzione generale del governo del territorio della Regione Toscana 27 agosto 2014.

DATO ATTO che il procedimento di formazione del RU è stato oggetto di ampia partecipazione, come desumibile dal Rapporto del Garante della Comunicazione allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale (Allegato "C").

VISTI i seguenti elaborati, modificati in accoglimento delle osservazioni, contenenti le “innovazione sostanziali” oggetto della presente proposta di riadozione parziale:
NTA Norme Tecniche di Attuazione (*elab. Modificato/i per oss.*) (*in riadozione*).
Allegato C - Schede Norma delle aree sottoposte ad Intervento Edilizio Diretto (I.E.D.) (*elab. Modificato/i per oss.*) (*in riadozione*).
Allegato D - Schede Norma delle aree sottoposte a Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) (*elab. Modificato/i per oss.*) (*in riadozione*).
Allegato G - Schede di rilievo e classificazione del patrimonio edilizio esistente del Centro Storico di Santa Fiora (*elab. Modificato/i per oss.*) (*in riadozione*).
Rapporto Ambientale (VAS) (*elab. Modificato/i per oss.*).
Sintesi non Tecnica (VAS) (nuovo).
Valutazione incidenza (VAS).
Tavole di Livello A: Disciplina dei suoli e degli insediamenti: (*elab. Modificato/i per oss.*):
Tav. A - 02: Quadrante nord-ovest - scala 1:5.000 (base C.T.R.). (*in riadozione*)
Tav. A - 03: Quadrante nord-est - scala 1:5.000 (base C.T.R.). (*in riadozione*)
Tav. A - 07: Bagnore - scala 1:2.000 (base C.T.R.). (*in riadozione*)
Tav. A - 10: Bagnolo - scala 1:2.000 (base C.T.R.). (*in riadozione*)
Tav. A - 12: Bagnore nord - scala 1:1.000 (base catastale). (*in riadozione*)
Tav. A - 13: Bagnore centro - scala 1:1.000 (base catastale). (*in riadozione*)
Tav. A - 14: Bagnore sud e San Bastiano - scala 1:1.000 (base catastale). (*in riadozione*)
Tav. A - 20: Le Ville e case Fioravanti - scala 1:1.000 (base catastale). (*in riadozione*)

DATO ATTO

CHE la suddetta parte di Regolamento Urbanistico è stato redatto in conformità a quanto previsto all'art. 55 della LRT n.1/05 e ss. mm. e ii., sia per i suoi contenuti programmatici che per le metodologie utilizzate.

CHE il Regolamento Urbanistico è stato redatto in coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale e specificatamente con i contenuti del Piano Strutturale.

VISTO il “Dimensionamento del regolamento Urbanistico” redatto anche per adempiere alla funzione di monitoraggio dello strumento urbanistico, prevista dalla LRT 1/2005, agli atti.

VISTI altresì i fascicoli delle “Controdeduzioni alle osservazioni” e “Controdeduzioni VAS ai contributi riguardanti la V.A.S.” che riportano il testo delle osservazioni, le controdeduzioni alle stesse e la specifica di modifica del relativo elaborato di piano.

VISTI gli elaborati di supporto riportanti il medesimo nome dell’elaborato di piano ma contenenti la differenziazione grafica, inserita al solo ed esclusivo scopo di una migliore comprensione delle modifiche introdotte.

VISTO il Rapporto del Garante della Comunicazione, art. 20 comma 2 della L.R.T. 1/2005 e ss. mm. e ii. (oggi nella disciplina di cui agli artt. 36 e seguenti della LR 65/2014, *garante dell’informazione e della partecipazione*), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato “C”).

VISTA la Relazione del Responsabile del Procedimento, redatta ai sensi dell’art. 16 comma 3 della L.R.T.1/05, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato “D”) (oggi art. 18 della LR 65/2014).

RITENUTO quale Autorità Procedente, di dover esprimere la decisione finale di V.A.S. sul Regolamento Urbanistico e sul relativo Rapporto Ambientale.

ATTESO

CHE ai sensi dell'art. 231 comma 1 della LRT 12 novembre 2014, n. 65 recante "Norme per il governo del territorio", "Il comune che, alla data di entrata in vigore della presente legge, risulti dotato di regolamento urbanistico adottato, procede alla sua approvazione nel rispetto delle disposizioni di cui alla L.R. 1/2005 (...)".

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. e ii..

VISTA la LRT 1/2005 e ss. mm. e ii. "Norme per il governo del territorio" abrogata dalla LRT 12 novembre 2014, n. 65 recante "Norme per il governo del territorio" ma da tenere in considerazione per l'approvazione del Regolamento Urbanistico.

VISTA la LRT 65/2014 "Norme per il governo del territorio".

VISTO il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. "Norme in materia ambientale".

VISTA la LRT 10/2010 e ss. mm. e ii. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza".

VISTA la LRT 56/2000 e ss. mm. e ii. "Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e semi naturali, della flora e della fauna selvatiche - Modifiche alla legge regionale 23 gennaio 1998, n. 7 - Modifiche alla legge regionale 11 aprile 1995, n. 49" (oggi materia disciplinata dalla legge regionale 19 marzo 2015, n. 30.)

VISTO il parere di regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile del Servizio interessato, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

ATTESTATO da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria che la presente proposta non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

PROPONE

Per le motivazioni di cui in premessa da intendersi qui integralmente riportate:

1. esprimersi sulle osservazioni ai sensi dell'art 17 della LRT 1/2005 e ss. mm. e ii. così come contro dedotte nei documenti "Controdeduzioni" e "Controdeduzioni VAS", pubblicati sul sito dell'ente insieme agli elaborati di piano modificati per le osservazioni, dando atto che le modifiche agli elaborati cartografici e/o normativi conseguenti all'accoglimento delle osservazioni non comportano un'alterazione sostanziale dei contenuti ed obiettivi dello strumento già adottato salvo le parti individuate come "in riadozione";
2. dare atto che le modifiche di cui sopra (*in riadozione*) degli elaborati in approvazione con il presente atto saranno oggetto di nuova adozione;
3. approvare ai sensi all'articolo 17 della Legge Regione Toscana n. 1/2005 e ss. mm. e ii. il Regolamento Urbanistico comunale composto dai seguenti elaborati, facenti parte integrante e sostanziale della presente, anche se ad essa non materialmente allegati, redatti dai progettisti incaricati, alcuni dei quali modificati ed altri integrati in accoglimento delle osservazioni pervenute così come contro dedotte nella proposta tecnica:

NTA - Norme Tecniche di Attuazione (*elab. Modificato/i per oss.*) (*in riadozione*).

Allegato C - Schede Norma delle aree sottoposte ad Intervento Edilizio Diretto (I.E.D.) *(elab. Modificato/i per oss.) (in riadozione)*.

Allegato D - Schede Norma delle aree sottoposte a Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) *(elab. Modificato/i per oss.) (in riadozione)*.

Allegato G - Schede di rilievo e classificazione del patrimonio edilizio esistente del Centro Storico di Santa Fiore *(elab. Modificato/i per oss.) (in riadozione)*.

Rapporto Ambientale (VAS) *(elab. Modificato/i per oss.)*.

Sintesi non Tecnica (VAS) (nuovo).

Valutazione incidenza (VAS).

Tavole di Livello A: Disciplina dei suoli e degli insediamenti: *(elab. Modificato/i per oss.):*

Tav. A - 02: Quadrante nord-ovest - scala 1:5.000 (base C.T.R.). *(in riadozione)*

Tav. A - 03: Quadrante nord-est - scala 1:5.000 (base C.T.R.). *(in riadozione)*

Tav. A - 07: Bagnore - scala 1:2.000 (base C.T.R.). *(in riadozione)*

Tav. A - 10: Bagnolo - scala 1:2.000 (base C.T.R.). *(in riadozione)*

Tav. A - 12: Bagnore nord - scala 1:1.000 (base catastale). *(in riadozione)*

Tav. A - 13: Bagnore centro - scala 1:1.000 (base catastale). *(in riadozione)*

Tav. A - 14: Bagnore sud e San Bastiano - scala 1:1.000 (base catastale). *(in riadozione)*

Tav. A - 20: Le Ville e case Fioravanti - scala 1:1.000 (base catastale). *(in riadozione)*

4. dare atto che l'espressione sulla VAS del Regolamento Urbanistico, quale Autorità Procedente, è avvenuta con precedente deliberazione.
5. disporre:
 - che dell'adozione del presente atto ne sia data tempestiva comunicazione alla Regione Toscana e alla Provincia di Grosseto e gli siano trasmetti i relativi allegati ai sensi degli artt. 17 e 17 bis LRT 1/2005;
 - gli elaborati richiamati dal presente atto, anche se non materialmente allegati, siano depositati nella sede comunale presso gli uffici di Segreteria per la durata di sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT, durante i quali chiunque potrà prenderne visione e presentare le osservazioni ritenute opportune in ordine ai contenuti specifici del regolamento urbanistico;
 - di tale deposito ne sia data notizia tramite pubblicazione all'albo pretorio del Comune;
 - il Responsabile del Procedimento, Responsabile dell'Area Assetto del Territorio, Geom. Maurizio Onofri, assicuri a chiunque voglia prenderne visione, l'accesso e la disponibilità della documentazione allegata alla presente deliberazione;
 - specificare che decorso il termine ultimo per la presentazione di osservazioni, l'amministrazione comunale procederà alla definitiva approvazione del regolamento urbanistico, motivando le determinazioni assunte in merito alle eventuali osservazioni pervenute;
5. allegare alla presente deliberazione le seguenti relazioni secondo il disposto dell'art. 16 della L.R.T. 1/2005:
 - "Allegato C" Relazione del Garante della Comunicazione ex art. 20 L.R.T. 1/2005 e ss. mm. e ii.;
 - "Allegato D" Relazione redatta dal Responsabile del Procedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Massimo Pellegrini

I consiglieri Ciaffarafa, Albertini e Vichi, dopo aver consegnato al Segretario Comunale la loro dichiarazione in forma scritta, chiedendo di allegarla al presente verbale(All. E), alle ore 15,41 abbandonano l'aula consiliare.

Sentito il Sindaco il quale:

- informa che darà la parola all'architetto Giannelli che, in qualità di responsabile dei progettisti che ha redatto il regolamento urbanistico, illustrerà il contenuto della proposta in discussione;
- specifica che la riadozione di parte del regolamento è una procedura normale, in quanto, se ci sono modifiche più importanti, che non possono passare per il recepimento delle osservazioni, in fase di approvazione, queste variazioni diventano parte di un'autonoma fase procedurale in cui diventa necessaria la riadozione in sede consiliare;
- Sottolinea che la riadozione garantisce la trasparenza e la possibilità dei cittadini di poter incidere sull'iter procedurale interagendo con l'amministrazione attraverso la presentazione di osservazioni che saranno poi trattate in sede di approvazione;
- dà lettura dell'art.78, comma 2, del D.lgs. 267/2000 ed invita i Consiglieri Comunali ad astenersi dal partecipare alla discussione e al voto laddove vi sia una correlazione diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini, entro al quarto grado, dello stesso;
- evidenzia che alcuni consiglieri hanno già effettuato dichiarazioni in tal senso, depositate agli atti, anche se non materialmente allegate alla presente;

Udito il Progettista Arch. Giannelli che illustra la proposta di deliberazione inerente la riadozione di alcune parti del regolamento che riguardano:

- l'espunzione di due lotti edificabili, in seguito al recepimento delle osservazioni della Regione, dove si segnalava un sovradimensionamento residenziale del regolamento approvato in adozione ;
- Inserimento di un lotto edificabile per un nuovo insediamento produttivo;
- L'ultima modifica riguarda l'ex palazzo comunale che sarà oggetto di un importante intervento ampliativo sul retro dello stesso;

Si dà atto che i Consiglieri CIAFFARAFÀ RICCARDO, ALBERTINI GIACOMO e VICHI PAOLO, sono usciti dall'aula consiliare e non partecipano alla votazione inerente il presente punto all' O.d.G.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 26 del 27-05-2016 - COMUNE DI SANTA FIORA
IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON voti favorevoli n. 6 (sei), contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero) resi per alzata di mano su n. 6 (sei) presenti,

DELIBERA

DI APPROVARE l'unita proposta di deliberazione inerente la riadozione parziale del Regolamento Urbanistico.

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA
GROSSETANA**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



DETERMINAZIONE: COPIA

Determinazione

n° 622

del 15-04-2016

SERVIZIO AREA DIRIGENZIALE II - TERRITORIO AMBIENTE

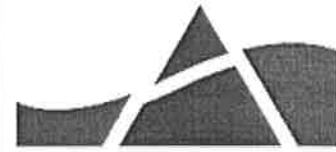
Oggetto:	L.R. 10/10 - Valutazione Procedimento VAS Regolamento Urbanistico Santa Fiora. PARERE FINALE
-----------------	---

L'anno **duemilasedici**, addì **quindici** del mese di **aprile** nella sede dell'Ente assume la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE
F.to Cesare Papalini

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA
GROSSETANA**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Il presente atto non comporta impegni di spesa.

L'atto non comporta impegno di spesa e pertanto non viene trasmesso al responsabile del servizio finanziario per acquisire il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, per tale motivo, l'atto stesso è immediatamente perfetto ed efficace.

Capitolo	Oggetto Capitolo	Anno Rif.	Disponibilità	Importo	Numero Impegno Informatico	Data Impegno Informatico	Numero Atto Impegno	Data Atto Impegno

Si attesta che le somme soprariportate liquidate con il presente atto trovano copertura finanziaria nei Capitoli del bilancio corrente sopradescritti, e che agli stessi sono già state attribuite in quanto facenti parte degli impegni assunti con atti soprarichiamati e, per cui registrate nelle scritture contabili dell'Ente, ai numeri d'ordine indicati.

Si attesta che le somme soprariportate impegnate con il presente atto trovano copertura finanziaria nei Capitoli del bilancio corrente sopradescritti. Visto di regolarità contabile ex art. 151 comma 4 Dlgs. 18/08/2000, n. 267.

- Visto attestante la copertura finanziaria art. 8 del Regolamento di Contabilità dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, approvato con deliberazione del Consiglio del 27/12/2013, n. 66.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
(SIMONE ZACCHINI)

N.	Data	Ditta	Importo	Norma	Ufficio Responsabile	Individuazione	Link Progetto	Liquidazione

**Attestazione di avvenuta pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.
"AMMINISTRAZIONE APERTA" ELENCO SOGGETTI BENEFICIARI CONTRIBUTI/CORRISPETTIVI**

Il presente atto non rientra nella casistica di cui al precedente punto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Attesta altresì che i presenti impegni sono stati registrati nelle scritture dell'Ente ai numeri sopradescritti.

L'ISTRUTTORE ADDETTO ALLA
U. OP. SEMPLICE RAGIONERIA
Petrelli Brunati Antonella

IL DIRIGENTE INCARICATO

PAPALINI DR. CESARE

CHE in data 20 settembre 2011 i Comuni di Arcidosso, Castell'Azzara, Castel del Piano, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;

CHE il Presidente della G.R.T. con decreto n. 211 del 01.12.2011 ha preso atto della costituzione dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e dell'insediamento dei relativi organi, dando altresì atto che dal 1 gennaio 2012 si producono gli effetti di cui all'art. 15, comma 8, della L.R. 37/2008; CHE l'Unione dei Comuni è pertanto pienamente operante;

CHE in virtù di quanto sopra l'Unione dei Comuni è subentrata nella gestione delle funzioni e servizi comunali già delegati alla Comunità Montana per essere condotti in forma associata ed elencati all'art. 6 commi 1 e 2 dello Statuto dell'Unione;

CHE in attuazione dell'art. 7 comma 1 lettera cc) dello Statuto dell'Unione sono condotte in forma associata le funzioni comunali in materia di valutazione impatto ambientale e valutazione ambientale strategica di competenza comunale dalla data di estinzione della Comunità Montana e quindi dal 01.01.2012 per i Comuni di: Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano;

CHE con deliberazione n. 61 del 20/04/2015, la Giunta Esecutiva dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, modificava l'Organigramma Funzionale dell'Unione dei Comuni (Microstruttura) con la quale venivano affidate le funzioni comunali in materia di valutazione impatto ambientale e valutazione ambientale strategica di competenza comunale al Servizio n. 12 Ambiente e Protezione Civile;

CHE con deliberazione n. 101 del 15/06/2015, la Giunta Esecutiva dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, autorizzava la Dirigenza al conferimento della Posizione Organizzativa per il Servizio n. 12 Ambiente e Protezione Civile e stabiliva la decorrenza dal 01/07/2015;

CHE con Determinazione Dirigenziale n. 1030 del 22/06/2015 (successivamente rinnovata) si incaicava il Dott. Ing. Giorgio Ginanneschi dipendente dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, inquadrato nella Categoria Giuridica ed Economica D3 del CCNL comparto regioni Enti Locali, come responsabile e P.O. del Servizio n. 12 "Ambiente e Protezione Civile"

Che il procedimento di VAS, oggetto del presente atto, era stato attivato dall'Amministrazione Comunale con Deliberazione n° 67 in data 28/07/2011 alla quale erano allegati il RAPPORTO PRELIMINARE e il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE INTEGRATA e portato avanti in forma autonoma in quanto non ancora costituito il Servizio presso l'Unione;

Che il Comune di Santa Fiora con Deliberazione n° 57 in data 07/05/2015 avente per oggetto: *N.U.V. NUCLEO UNICO DI VALUTAZIONE PER LA VAS E LA VIA DELL'UNIONE DEI COMUNI AMIATA GROSSETANA. INDIVIDUAZIONE COME AUTORITÀ COMPETENTE* indicava nel dispositivo:

D'INDIVIDUARE, in merito al processo di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 Norme in materia di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza (V.I.) quale autorità competente il N.U.V. (Nucleo Unico di Valutazione) per la VAS e la VIA dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana;

2. D'INDIVIDUARE, ai sensi dell'art. 7 della convenzione sottoscritta dalle parti, quale componente di questa Amministrazione Comunale, l'Arch. Marcello Simonetti.

Che alla data di trasferimento delle competenze il procedimento di VAS era in avanzato stadio di composizione e si può affermare che era quasi ultimato poiché, nella sostanza, mancavano le

comunicazioni del Comune di recepimento e conseguente modifica degli atti del R.U. e della VAS, agli Enti Competenti che avevano avanzato osservazioni.

Che con nota in data 18/03/2016 prot 3331, veniva convocata per la data odierna ore 9,00, presso i locali dell'Unione dei Comuni, apposita riunione al fine di esprimere parere sulla Procedura di VAS attivata per la composizione del Regolamento Urbanistico del Comune anche alla luce delle osservazioni pervenute dagli Enti Competenti ad esprimere parere e concludere pertanto il procedimento attivato ai sensi della L.R.T. 10/10.

Che della riunione è stata redatta la Relazione Istruttoria Finale nella quale vengono riassunte le fasi del procedimento di VAS ed alla quale sono stati invitati a partecipare:

Dipendenti dell'Unione incaricati dell'istruttoria di VAS:

Dr. Cesare Papalini Dirigente Unione,
Geom Maurizio Onofri R.U.P. Reg. Urb e VAS,
Geom. Paolo Pericci P.O. Edilizia Unione,
Arch. Marcello Simonetti P.O. Area Geografica III Comune S. Fiora,

Sono inoltre presenti al fine di fornire chiarimenti su argomenti specifici:

Dott. Arch. Paolo Giannelli incaricato del Comune di S. Fiora per Coordinamento Generale Progetto Urbanistico Valutazione Integrata Valutazione Ambientale Strategica;
Geom Maurizio Manni Garante della Comunicazione per la redazione del R.U. e della procedura di VAS.

E' assente l'Ing. Giorgio Ginanneschi, P.O. del Servizio Ambiente e Protezione Civile, per giustificati motivi di lavoro.

Che nel corso della riunione si è esaminato e completato l'esame dei contenuti del Documento di Piano, del Rapporto Ambientale (VAS) e del Rapporto Ambientale Sintesi non Tecnica (VAS) che vengono dai presenti ritenuti meritevoli di condivisione e pertanto si approvano i documenti esaminati ed a noi trasmessi dal Comune di Santa Fiora, con le indicazioni avanzate in sede di riunione.

Che la Relazione Istruttoria Finale, debitamente firmata dagli incaricati, è allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il visto favorevole di regolarità contabile, relativo alla copertura finanziaria, espresso dal R.U.R. come previsto dall'art. 151 del 4^o comma, D. Lgs. 267/2000;

Constatato che il provvedimento ricade nella competenza dell'Area Dirigenziale II - Territorio Ambiente ai Sensi Regolamento Uffici e Servizi dell'Ente approvato dalla Giunta Esecutiva con atto n. 197 del 29/12/2010 e della microstruttura approvata da ultimo con deliberazione nr. 186 del 02/11/2015 nonché del conferimento allo stesso della Dirigenza del servizio da parte del Presidente;

Considerato che con il presente provvedimento si dà luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza del Dirigente Incaricato ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme:

art. 107 D. Lgs. 267/2000; dello Statuto e del Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi vigente;

Visto il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale venivano assegnati ai Dirigenti i Capitoli riservati alla loro gestione ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana approvato dai Consigli Comunali aderenti e pubblicato nei termini di Legge sui siti on line dei Comuni Associati e sul BURT Parte Seconda n^o 45 del 7/11/2012- Supplemento n^o 142;

- Di approvare la RELAZIONE ISTRUTTORIA FINALE per il Procedimento VAS Regolamento Urbanistico Santa Fiora redatto e sottoscritto dagli incaricati del Servizio che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente atto completo dell'allegata RELAZIONE ISTRUTTORIA FINALE, al Comune di Santa Fiora in quanto Autorità procedente/proponente alla approvazione del Procedimento VAS-Regolamento Urbanistico Comune di Santa Fiora, per i successivi adempimenti di legge come indicato all'art. *Art. 27 Conclusione del processo decisionale* della L. R. T. 10/2010 e s.m.i.;
- di dare atto che la pubblicità al presente atto secondo, quanto disposto dall'art. Art. 28 *Informazione sulla decisione* della L. R. T. 10/2010, è demandata al procedente;
- che il presente provvedimento è immediatamente efficace con decorrenza dalla data di emissione;
- che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di Legge entro il termine di giorni 60 (sessanta) o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di avvenuta notifica.

OGGETTO: L.R. 10/10 - Valutazione Procedimento VAS Regolamento Urbanistico Santa Fiora. PARERE FINALE.

I RELAZIONE ISTRUTTORIA FINALE

Oggetto della presente riunione è l'esame della V.A.S. e dei documenti trasmessi dal Comune di Santa Fiora inerenti al Regolamento Urbanistico Comunale.

Con nota in data 18/03/2016 prot 3331, veniva convocata per la data odierna ore 9,00, presso i locali dell'Unione dei Comuni, apposita riunione al fine di al fine di esprimere parere sulla Procedura di VAS attivata per la composizione del Regolamento Urbanistico del Comune anche alla luce delle osservazioni pervenute dagli Enti Competenti ad esprimere parere e concludere pertanto il procedimento attivato ai sensi della L.R.T. 10/10.

Sono presenti :

Dipendenti dell'Unione incaricati dell'istruttoria di VAS:

Dr. Cesare Papalini Dirigente Unione;

Geom Maurizio Onofri R.U.P. Reg. Urb e VAS;

Geom. Paolo Pericci P.O. Edilizia Unione;

Arch. Marcello Simonetti P.O.Area Geografica III Comune S. Fiora;

Sono inoltre presenti:

Dott. Arch. Paolo Giannelli Coordinamento Generale Progetto Urbanistico Valutazione Integrata Valutazione Ambientale Strategica;

Geom Maurizio Manni Garante della Comunicazione per la redazione del R.U.

E' assente l'Ing. Giorgio Ginanneschi, P.O. del Servizio Ambiente e Protezione Civile, per giustificati motivi di lavoro.

Si ritiene opportuna una ricognizione dell'intera sequenza degli avvenimenti:

Il procedimento di VAS era stato attivato dall'Amministrazione Comunale con Deliberazione n° 67 in data 28/07/2011 alla quale erano allegati il RAPPORTO PRELIMINARE e il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE INTEGRATA

In particolare il Rapporto preliminare prevedeva le seguenti fasi:

	Valutazione Integrata (V.I.)	Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)	Regolamento Urbanistico (R.U.)
FASE 1	Documento di valutazione iniziale	Rapporto Preliminare	
Fase 2	Documento di valutazione intermedia	Rapporto Ambientale Valutazione di Incidenza	Progetto preliminare del Regolamento Urbanistico
Fase 3	Relazione di sintesi finale	Dichiarazione di sintesi	Progetto definitivo del Regolamento Urbanistico

I documenti di cui sopra venivano inviati ai soggetti individuati per cui pervenivano:

– nota di riscontro e indicazioni preliminari da parte dell'Autorità di Bacino del Fiume Fiora, prot. 10167 del **3 novembre 2011**;

– nota di riscontro e indicazioni preliminari da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Grosseto e Siena, prot. 10232 del **4 novembre 2011**;

- nota di riscontro e disponibilità per una stretta collaborazione dell'Acquedotto del Fiora Spa, prot. 10568 del **15 novembre 2011**.

Da fine anno 2012 e per tutto il 2013 vennero effettuati, a cura dell'Amministrazione Comunale, numerosi incontri con associazioni di categoria e con la popolazione dove venivano illustrate le elaborazioni fino a quel momento effettuate.

Nel Novembre del 2013 veniva redatta e messa a disposizione dei competenti organismi la **VALUTAZIONE INTERMEDIA ed il RAPPORTO AMBIENTALE**.

Con Deliberazione n° 4 in data 01/02/2014 del Consiglio Comunale avente per oggetto: **ADOZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO, DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA DEL PROCEDIMENTO V.A.S.**, si adottavano ed approvavano i documenti generali con particolare riferimento al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica.

A quest'ultima fase e relativamente alla VAS, davano il loro contributo i seguenti Enti:

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Siena e Grosseto - data: 20/05/2014 prot. N. 3873.
- PROVINCIA GROSSETO in data: 24/05/2014 prot. n. 3988.
- A.R.P.A.T. - DIPARTIMENTO GROSSETO in data: 24/05/2014 prot. n. 3989.
- REGIONE TOSCANA - SETTORE STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E DELLA VALUTAZIONE REGIONALE in data: 26/05/2014 prot. n. 4009.
- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA in data: 26/05/2014 prot. n. 4025.
- ACQUEDOTTO DEL FIORA in data: 26/05/2014 prot. n. 4026.

Il Comune di Santa Fiora con Deliberazione n° 57 in data 07/05/2015 avente per oggetto: **N.U.V. NUCLEO UNICO DI VALUTAZIONE PER LA VAS E LA VIA DELL'UNIONE DEI COMUNI AMIATA GROSSETANA. INDIVIDUAZIONE COME AUTORITÀ COMPETENTE** indicava, nel dispositivo: **D'INDIVIDUARE, in merito al processo di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 Norme in materia di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza (V.I.)A, quale autorità competente il N.U.V. (Nucleo Unico di Valutazione) per la VAS e la VIA dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana;**
2. D'INDIVIDUARE, ai sensi dell'art. 7 della convenzione sottoscritta dalle parti, quale componente di questa Amministrazione Comunale, l'Arch. Marcello Simonetti.

Che la Giunta esecutiva dell'UNIONE con deliberazione n° 27 del 02/03/2015 e successiva Del.G.N° 62 del 20/04/2015 istituiva le posizioni organizzative della struttura organizzativa della Unione da attribuire ai responsabili dei servizi;

Che con Determinazione n° 1030 del 22-06-2015 si conferiva la responsabilità del Servizio n° 12: "Ambiente e Protezione Civile" al Sig. Ing. Giorgio Ginanneschi dipendente della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana con conferimento della Posizione Organizzativa di direzione del Servizio di che trattasi (incarico rinnovato);

Con nota n° 6668 trasmessa per PEC in data 6/8/2015, lo scrivente Ufficio convocava una riunione per il giorno 24/08/2015 ore 9,00 per l'esame e discussione sullo stato della pratica, che andava deserta.

Nel Novembre del 2015 gli Uffici Comunali di Santa Fiora rieditavano le Norme tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico del Comune di Santa Fiora modulate sulle osservazioni pervenute dagli Enti Competenti ad esprimere parere, ed in data 04-02-2016, venivano fornite ai ns. Uffici le informazioni circa il recepimento dei contributi pervenuti agli Enti sopra indicati e contestualmente si chiedeva il definitivo parere ai medesimi.

Vengono tralasciate nel presente resoconto tutte le integrazioni tecniche richieste al fine di definire

sia la metodica che la successiva applicazione del Regolamento e che hanno ritardato in maniera eccessiva la conclusione del procedimento. Si può affermare che i ritardi sono dovuti alla fragilità del territorio del Comune di Santa Fiora ed alle complesse tematiche ambientali legate principalmente al ciclo delle acque ed alla Geotermia che, per questo Comune, sono anche fattori determinanti per lo sviluppo sociale. Si ricorda che la sorgente del Fiora, alimenta uno dei più importanti acquedotti toscani e la Geotermia produce energia elettrica e calore. La documentazione indicata è comunque depositata agli atti del Comune di Santa Fiora.

Relativamente all'area geotermica individuata nel territorio del Comune di Santa Fiora si ricorda che il 20/02/2014 la Regione Toscana ha autorizzato il progetto di costruzione ed esercizio della centrale geotermica di Bagnore 4 e degli impianti accessori e complementari nei comuni di Arcidosso e Santa Fiora (Gr).. Il progetto prevedeva la realizzazione di due gruppi da 20 MW ciascuno, per una capacità installata totale di 40 MW, in grado di generare, a regime, fino a 310 milioni di chilowattora di energia all'anno, con un risparmio di 70.000 TEP. Tutto il Progetto è stato oggetto di V.I.A. che ha visto coinvolti numerosissimi soggetti Pubblici e Privati e gli interventi sono stati dichiarati di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili. L'autorizzazione concessa prevede tutti i monitoraggi ambientali a cui l'area deve essere sottoposta al fine della tutela della qualità dell'ambiente.

Si accertava nelle fasi finali, che della formazione del Regolamento, non erano state informate con lettera le Amministrazioni Comunali confinanti, ma ciò si può motivare con il fatto che dal 2012 è stata costituita l'Unione dei Comuni con Giunta formata dai Sindaci e nella quale vengono anche dibattute le problematiche del territorio e si può quindi asserire che tutti i Sindaci erano edotti dello svolgimento di tale procedura e del suo stato di avanzamento. A tale proposito e su invito di questo Ufficio, il Comune di Santa Fiora invitava i Comuni limitrofi ed il Parco Musero Miniere Amiata, a prendere visione del Rapporto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica connesse al Regolamento ed alle Norme Tecniche di Attuazione pubblicati sul Sito del Comune di Santa Fiora per l'espressione di un loro parere;

In data 05/04/2016 alle ore 8,04 il Geom Manni del Comune di Santa Fiora trasmetteva il Rapporto Ambientale Modificato;

Alle ore 9,45 ha inizio la riunione.

Il Dr. Papalini precisa, in merito alla procedura di VAS, che solo successivamente alla delibera Comunale citata n° 57 in data 07/05/2015, prendeva atto dello stato di quanto sino a quel momento era stato fatto e poteva avere la disponibilità della documentazione prodotta e quindi l'esame è stato complesso e non privo di difficoltà.

l'Arch. Paolo Giannelli, estensore dei Documenti relativi alla VAS, spiega il percorso metodologico della VAS del R.U. ed i contenuti dei Documenti prodotti, e sulla base delle conoscenze raccolte relativamente alle diverse componenti ambientali e socio economiche (clima, aria, acqua, sottoservizi, suolo e sottosuolo, rischio naturale e industriale, biodiversità e paesaggio, sistema rurale, agenti fisici, popolazione, sistema insediativo, viabilità, rifiuti, attività commerciali e produttive), illustra le metodologie utilizzate per il superamento delle criticità rilevate ed i sistemi di monitoraggio nel tempo compatibili con le valutazioni di sostenibilità degli obiettivi del piano. In particolare viene descritto ed esaminato attentamente, il Rapporto Ambientale alla luce delle ultime modifiche apportate, e che i partecipanti ritengono meritevole di approvazione.

Viene richiesto ai presenti il proprio contributo in merito alle criticità riscontrate all'interno dei vari documenti ed emerge sostanzialmente un quadro ben equilibrato tra la tutela del territorio e il governo delle trasformazioni che potrà apportare il R.U.. Ciò emerge anche dall'attento esame del Rapporto Ambientale da ultimo modificato nel 2015 a seguito degli ulteriori cambiamenti apportati a seguito delle indicazioni degli Enti Competenti .

Il Comune di Santa Fiora conferma che da parte dei Comuni confinanti e dal Parco Museo Miniere Amiata, non sono pervenuti pareri e/o osservazioni, pertanto si può procedere con la valutazione.

Il Dr. Papalini fa inoltre osservare che all'art 63 delle N.T.A del Regolamento Urbanistico del Comune non viene data la giusta evidenza al fatto che alcuni Geotopi facciano parte del Parco Nazionale Museo Miniere Amiata istituito con Decreto Ministeriale 28 febbraio 2002 del Ministero dell'Ambiente (Gazzetta n. 102 del 3 maggio 2002) e nel quale sono riportati anche i Siti costituenti il Parco, è opportuno prevedere un aggiornamento di tale articolo ed in particolare aggiungere e/o modificare le seguenti parti:

la miniera abbandonata della Banditella censita con Decreto Ministeriale 28 febbraio 2002 del Ministero dell'Ambiente (Gazzetta n. 102 del 3 maggio 2002) fa parte delle aree del Parco Museo Miniere Amiata; utilizzata in passato per la coltivazione di Cinabro;

Miniera della Lorentana; censita con Decreto Ministeriale 28 febbraio 2002 del Ministero dell'Ambiente (Gazzetta n. 102 del 3 maggio 2002) Più che una miniera vera e propria si tratta di una concessione di ricerca giustificata dalla vicinanza con le Solforate. Interessante l'aspetto geologico dell'area in quanto affiorano in zona rocce intrusive di origine vulcanica note con il nome di "Selagiti" e presenti nell'area nella valle del T. Senna in Comune di Piancastagnaio (SI); le altre rocce affioranti appartengono alla serie delle Liguridi. L'area è quasi completamente boscata. E' attualmente sufficientemente tutelata in quanto area boscata.

Sito minerario Case Fioravanti (comuni di Santa Fiora - Grosseto e Piancastagnaio - Siena). censita con Decreto Ministeriale 28 febbraio 2002 del Ministero dell'Ambiente (Gazzetta n. 102 del 3 maggio 2002) si propone come sopra.

Ex Miniera di Cinabro della Selva. Attualmente non identificabile e posta in area Boscata.

Per il sito Miniera di Bagnore si consiglia una sua riconfinazione in quanto a seguito dei lavori effettuati in passato e del processo di bonifica a cui è stata sottoposta l'area, questa è completamente obliterata nei suoi tratti essenziali e non sono più identificabili le tracce del passato minerario della zona. Si ritiene opportuno segnalare tale situazione al Parco Museo Miniere Amiata e procedere alla ripermimetrazione dei siti di interesse minerario.

Considerato che il ciclo del coinvolgimento degli Enti Competenti ad esprimere parere è stato assolto dal Comune di Santa Fiora a partire dal 2011 e che l'Unione dei Comuni è stata effettivamente coinvolta a partire dal Maggio del 2015.

Completato l'esame dei contenuti del Documento di Piano, del Rapporto Ambientale (VAS) e del Rapporto Ambientale Sintesi non Tecnica (VAS) che vengono dai presenti ritenuti meritevoli di condivisione e pertanto si approvano i documenti esaminati ed a noi trasmessi dal Comune di Santa Fiora, con le indicazioni avanzate in sede di riunione.

Prima di concludere la riunione il Dr. Papalini tiene a precisare l'argomento di carattere generale e che dalla costituzione degli Uffici dell'Unione, dovrà essere svolto in forma associata relativamente al Monitoraggio VAS ai sensi dell'art. 7, comma 8, del d.lgs. 152/2006; infatti la normativa statale in oggetto prevede l'obbligo per le Regioni e le Province autonome di informare ogni anno il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, circa i provvedimenti adottati in materia di Valutazione ambientale strategica (VAS).

La medesima previsione normativa è contenuta nell'art. 75 della l.r. 10/2010.

Dando atto di quanto sopra si dovrà individuare a livello dell'Unione, la struttura che dovrà fornire i dati e contestualmente operare affinché i monitoraggi siano quanto più uniformi per il territorio di competenza. Poiché l'Ufficio Urbanistica ed Edilizia dell'Unione è stato effettivamente costituito a far data dal 2015, si ritiene che l'Unione si sostituisca ai comuni da tale anno.

La riunione per l'espressione di parere si conclude alle ore 10,50.
Verbale letto, confermato e sottoscritto

Dr. Cesare Papalini Dirigente Unione

Geom Maurizio Onofri R.U.P. Reg. Urb e VAS

Geom. Paolo Pericci P.O. Edilizia Unione

Arch. Marcello Simonetti P.O.Area Geografica III Comune S. Fiora
Tutta la documentazione esaminata ed approvata è depositata in originale agli atti del Comune di Santa Fiora.

Il Proponente
Papalini Cesare

IL DIRIGENTE /IL RESPONSABILE PO

DETERMINA

Di approvare integralmente la proposta di determinazione nel testo sopra riportato.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRIGENTE
F.to Cesare Papalini

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li 22-04-2016.

IL DIRIGENTE
F.to Cesare Papalini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetani, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi dal 22-04-2016 al 07-05-2016 come misura di conoscenza collettiva.

Li 22-04-2016.

IL DIRIGENTE
F.to Cesare Papalini



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO
E PROTEZIONE CIVILE

Genio Civile Toscana Sud

Sede di Grosseto

AOO-GRT Prof. n.

/ N.060.030

Data

Da citare nella risposta

Allegati

Risposta al foglio del 05/02/2016

Numero 772

Prot. 32059

Oggetto: L.R. 10/11/2014 n. 65. – D. P. G. R del 25/10/2011 n. 53/R. - Comune di Santa Fiora.

Indagini geologico – tecniche a supporto del Regolamento Urbanistico .

Deposito n. 1199 in data 27/01/2014.

Al COMUNE DI SANTA FIORA

Area servizi tecnici e urbanistica

U.P. Edilizia e Urbanistica

Piazza Garibaldi, 25

58037 – Santa Fiora (GR)

PEC: comune.santafiora@postacert.toscana.it

A seguito del controllo effettuato sulle indagini geologiche redatte a supporto dello S.U. di cui all'oggetto, integrate in data 05/02/2016 ed in data 01/03/2016, si ritiene che le medesime siano adeguate alla vigente normativa in materia.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e alla L.R. n. 9/95, si comunica che la struttura dirigenziale responsabile è l'Ufficio e che il responsabile del procedimento è il Dott. Fabrizio Rubegni (telefono n. 0564/423764).

Per eventuali informazioni rivolgersi al Dott. Geol. Renzo Corsi (telefono n. 0564/423728).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Dott. Ing. Renzo Ricciardi)

PROT 2587
del 27-04-2016

/apps/tib/data/occonv/1457424027407_81005_54c00b13d-51ed-4bb1-ad39-9327e8b21e95.doc

WEB: www.regione.toscana.it - www.rete.toscana.it

E-mail: geniocivile.toscana sud@regione.toscana.it

RECUPERO: www.regione.toscana.it / www.rete.toscana.it / www.geniocivile.toscana.it / www.comune.santafiora.it / [RICCIARDI.RENZO](mailto:RICCIARDI.RENZO@regione.toscana.it); Dirigente/i dell'Amministrazione scrivente.

Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio del documento in data 08/03/2016

Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).

58100 Grosseto, Corso Carducci, 57

Tel. 0564 423711 Fax 0564 412141

C.F. - P.I.: 01386030488

REGOLAMENTO URBANISTICO

RELAZIONE DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto, nominato garante della comunicazione con deliberazione del Consiglio Comunale n° 19, del 12/05/2011, rende il presente rapporto in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 38 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 - *norme per il governo del territorio*.

Il presente rapporto illustra i passaggi informativi della fase di approvazione definitiva del Regolamento Urbanistico, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 1 febbraio 2014 e segue alla precedente analoga relazione redatta in data 30 gennaio 2014, preliminare all'adozione.

È da dire, in via preliminare, che nonostante l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana sia operante, e che con vari atti succedutisi fino ad oggi la funzione Urbanistica sia gestita in forma associata, per il cittadino e per i vari organi istituzionali coinvolti nell'approvazione del piano sono stati riferimento costante il responsabile del procedimento, Geom. Maurizio Onofri e il sottoscritto garante dell'informazione e della partecipazione.

Osservazioni

Il primo atto fondamentale seguito all'adozione del piano è stato l'avviso di avvenuta adozione del piano, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e sul BURT n. 12 del 26 marzo 2014. Nei 60 giorni successivi, fino a lunedì 26 maggio 2014, sono state raccolte le osservazioni.

L'avviso di cui sopra è stato impostato in modo da rendere edotta la cittadinanza che era possibile promuovere delle osservazioni, oltre che per gli aspetti urbanistico-edilizi, anche in relazione all'apposizione del vincolo espropriativo, ex art. 8 della LR 30/2005 ed ex art. 11 del DPR 327/2001, nonché in relazione al procedimento di VAS ai sensi dell'art. 25 della LR 10/2010.

Sono state registrate, nei termini stabiliti dall'avviso, 33 osservazioni suddivise tra osservazioni e contributi di natura urbanistico-edilizia e paesaggistica, osservazioni e contributi sulla VAS, presentate da Enti Istituzionali e da cittadini. Due osservazioni sono perenute fuori dai termini e non sono state prese in considerazione.

L'imminente scadenza elettorale per l'elezione del Sindaco ha determinato una fase di sospensione dell'attività sul piano e la delicata fase della valutazione delle osservazioni presentate, attività tecnica svolta in stretto contatto con l'assessore di riferimento, è stata ripresa con decisione nell'autunno 2014.

Tra le osservazioni presentate si mette in evidenza la richiesta di integrazioni da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Grosseto con la nota del 20 marzo 2014, prot. 80126, acquisita al protocollo del comune il 31 marzo 2014 al n. 2496, che ha impegnato l'Amministrazione Comunale anche attraverso l'estensione dell'incarico professionale per approfondimenti geologici.

Oltre alla menzionata osservazione del Genio Civile è da rilevare che sono state particolarmente impegnative le valutazioni sulle osservazioni sia di carattere urbanistico e paesaggistico, sia sulla VAS presentate dagli Enti istituzionali. Il contributo della Regione Toscana, articolato per settori di competenza, pervenuto il 29 maggio 2014 e quindi fuori i termini canonici, è stato ugualmente trattato come osservazione, la n. 33.

Importante risulta essere l'"osservazione d'Ufficio", la n. 14, che ha potuto evidenziare alcune incongruenze di raccordo con i vecchi strumenti urbanistici e cogliere le esigenze dell'Amministrazione Comunale sulla futura programmazione.

L'osservazione n. 1 presentata da un cittadino è stata ritirata, così come l'osservazione n. 24, presentata dal sottoscritto, valutato il possibile conflitto per il ruolo ricoperto come garante dell'informazione e della partecipazione.

Per quel che attiene alle osservazioni sulla VAS, in via preliminare è da dire che veniva richiesto di ottemperare prima di tutto alle norme di cui alla LR 10/2010 che, con le modifiche apportate con la L.R. 6/2012, rendeva incompatibile la Giunta Comunale ad assolvere il ruolo di *autorità competente*. Di conseguenza con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 07/05/2015, veniva individuato quale autorità competente il N.U.V. (Nucleo Unico di Valutazione) per la VAS e la VIA dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana. L'Ufficio in questione si attivava richiedendo integrazioni in funzione delle osservazioni presentate, facendosi promotore delle comunicazioni ai comuni confinanti e agli Enti Istituzionali, sulle modifiche apportate al Rapporto

Ambientale (si vedano agli atti le comunicazioni del 22-02-2016 Prot. N.1101 (Comuni Confinanti) del 04-02-2016, Prot. 741 (vari Enti coinvolti), del 05-04-2016 Prot. N.2053 (ARPAT).

Informazione alla cittadinanza

Per quel che attiene l'informazione alla cittadinanza in questa fase, è da segnalare l'assemblea sul progetto di restauro del Palazzo Sforza Cesarini a cura dell'Università degli Studi di Firenze, avvenuta il 27 agosto 2015, dove lo stesso è stato illustrato e discusso. Il progetto, quale riflesso per il RU, ha rappresentato un elemento importante per modificare appropriatamente le schede degli edifici coinvolti e valutare opportuno, per la parte est dell'edificio, dove il progetto prevede un ampliamento sul retro con conseguente riduzione delle pertinenze della viabilità e la previsione di una struttura di notevole impatto su Piazza Garibaldi finalizzata all'abbattimento delle barriere architettoniche, apportare uno stralcio al RU in approvazione e inserire la relativa scheda nella parte del RU da riportare in adozione.

Per le osservazioni sono state apportate al piano altre modifiche che, seppur circoscritte e non di valenza generale, hanno fatto optare per una loro riadozione in modo che sia data la possibilità di presentazione le osservazioni.

Il complesso delle modifiche al piano per le osservazioni ha assunto veste definitiva all'inizio del corrente anno e il 29/02/2016 veniva pubblicato all'albo pretorio on-line un avviso dove si comunicava l'avvenuta pubblicazione del piano modificato sul sito istituzionale.

Le modifiche tuttavia si sono avute anche successivamente: per adeguare più appropriatamente le risposte all'osservazioni sulla VAS (contributo ARPAT), per valutare l'opportunità di stralciare alcune parti del piano modificate e portarle in riadozione. Per cui in data 17 maggio 2016 è stato pubblicato nuovamente il piano aggiornato sul sito istituzionale dell'Ente nella versione definitiva.

Conclusioni

Si ritiene che l'informazione tra Amministrazione Comunale, gli altri Enti Istituzionali, le associazioni di categoria e i cittadini, anche tramite il lavoro del sottoscritto, sia stata soddisfacente portando ad una buona risposta in termini di osservazioni pervenute e partecipazione diretta alle varie iniziative intraprese.

Per la VAS si segnala, in particolare, il lavoro svolto dal NUV, autorità competente, conclusosi con l'espressione del proprio parere motivato ai sensi dell'art. 26 della LRT 10/2010, giusta determinazione n. 622 del 15-04-2016.

Verso i cittadini, le associazioni di categoria e altri soggetti, valgono, in particolare, l'assemblea pubblica del 27 agosto 2015 e la pubblicazione sul sito istituzionale del piano con le modifiche apportate per le osservazioni in data 29/02/2016 e i successivi aggiornamenti.

Santa Fiora, 21 maggio 2016

IL GARANTE DELL'INFORMAZIONE
E DELLA PARTECIPAZIONE

Maurizio Manni



COMUNE DI SANTA FIORA
Provincia di Grosseto
AREA ASSETTO DEL TERRITORIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO

- CHE il procedimento di formazione e adozione del Regolamento Urbanistico si svolge secondo quanto definito agli articoli 16 e 17 della LRT 1/2005, ora sostituita dalla LRT 65/2015.
- CHE la LRT 65/2015 non incide sul procedimento di cui trattasi in quanto promulgata al momento in cui questo Comune aveva già adottato il Regolamento Urbanistico.
- CHE il procedimento urbanistico è accompagnato dai processi di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D. Lgs. 4/2008 e della LRT 10/2010 normative entrate in vigore nella fase di formazione del Regolamento Urbanistico e di Valutazione integrata, ai sensi della LRT 1/2005 (ora LRT 65/2015) e del relativo regolamento di attuazione 4/R/2007.
- CHE il Comune di Santa Fiora, per la formazione del Regolamento Urbanistico, con Delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 19 maggio 2011 "APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE PER LA REDAZIONE DEL PRIMO REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE" ha individuato come Garante della comunicazione il Geom. Maurizio Manni e con la medesima delibera ha nominato quale Responsabile Unico del Procedimento il sottoscritto Geom. Maurizio Onofri.
- CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 dell'1 febbraio 2014 è stato adottato, ai sensi dell'art.17 della L.R.T.1/2005 e ss. mm. e ii., il primo Regolamento Urbanistico del Comune di Santa Fiora e che il relativo avviso è stato pubblicato sul BURT n. 12 del 26 marzo 2014.
- CHE il deposito di cui sopra aveva validità anche ai fini della consultazione degli atti ai sensi della L.R. n. 30/2005, artt. 7 e 8, e del D.P.R. 327/2001, art. 11, in materia di espropriazione per pubblica utilità nonché validità anche ai fini della consultazione degli atti ai sensi della L.R. 10/2010 in materia di VAS.
- CHE il periodo per la consultazione e la presentazione delle eventuali osservazioni indicate nell'avviso di cui sopra, decorre dalla data della sua pubblicazione (26 marzo 2014) e per n. 60 (sessanta) giorni consecutivi e quindi con scadenza 25 maggio 2014.
- CHE durante il periodo di cui sopra sono state presentate 33 (trentatré) osservazioni che ne fanno parte integrante in quanto riunite nel documento CONTRODEDUZIONI alle Osservazioni presentate riguardo il piano adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 dell'1 febbraio 2014.
- CHE come si evince dal documento delle CONTRODEDUZIONI di cui sopra, fra le osservazioni la n. 33 è della Regione Toscana che pur presentata oltre il termine di scadenza (29 maggio 2014) è stata presa in considerazione.
- CHE delle altre 32 osservazioni, due sono state ritirate e delle altre alcune sono state accolte e alcune sono state respinte così come puntualmente riportato nel documento delle CONTRODEDUZIONI.

CHE dopo la scadenza del termine sono state presentate ulteriori 2 (due) osservazioni che non sono state prese in considerazione.

CHE alcune delle osservazioni presentate e accolte, avevano una rilevanza tale, seppure di entità territoriale limitata, da dover rendersi necessaria la riadozione di una parte del Regolamento Urbanistico.

DATO ATTO:

CHE l'Amministrazione Comunale di Santa Fiora con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 28 luglio 2011 ha dettato delle linee di indirizzo ai sensi dell'art. 16 della LRT 1/2005, per il procedimento urbanistico, dell'art. 13 del D. Lgs. 4/2008 relativamente alla VAS e del regolamento 4/R/2007 e della LRT 1/2005 per la VI, sono stati acquisiti ed esaminati, i pareri, le segnalazioni, le proposte, i contributi delle autorità competenti consultate, della cittadinanza e del pubblico interessato.

CHE sono stati completati gli adempimenti relativi alla VAS del Regolamento Urbanistico, sono state applicate le norme vigenti al fine di armonizzare le normative attualmente vigenti, la proposta di Regolamento Urbanistico contiene oltre all'obbligatoria "Relazione di Sintesi" di cui all' art. 10 comma 4 del Regolamento 4/R del 9 febbraio 2007, la "Relazione d'incidenza" ai sensi del Titolo IV della LRT 10/2010 e il "Rapporto ambientale - Relazione di sintesi non tecnica" ai sensi dell' art. 24 di cui alla suddetta legge regionale.

VERIFICATO:

CHE a seguito della seduta del 5 aprile 2016, il relativo verbale è stato approvato con determinazione del Dirigente Tecnico dell'Unione dei Comuni dell'Amiata Grossetana n. 622 del 15 aprile 2016.

CHE le proposte dei Cittadini, degli Enti e delle Autorità sono state esaminate e valutate durante la fase di redazione del Regolamento urbanistico, alla luce degli obiettivi e dei criteri che l'Amministrazione si era data per la formazione del Regolamento Urbanistico, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strutturale vigente.

CHE tutte le delibere relative al Regolamento Urbanistico, comprese la Valutazione Integrata e le relative modifiche sono state messe a disposizione della Cittadinanza, delle Autorità e degli Enti attraverso la pubblicazione all'Albo pretorio, sul sito web del Comune www.comune.santafiora.gr.it e attraverso l'invio dei materiali agli enti e alle Autorità.

In relazione alla definitiva approvazione del Regolamento Urbanistico e alla riadozione di parte dello stesso ai sensi dell'art. 17 della LRT n. 1 del 3 gennaio 2005.

ACCERTA E CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 16 della LRT n.1/2005:

CHE i procedimenti si sono svolti nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

CHE sono stati acquisiti, prima dell'approvazione degli atti, tutti i pareri richiesti per legge e sono state esaminate le eventuali proposte dei soggetti interessati.

CHE il Regolamento Urbanistico in definitiva approvazione e in riadozione, sono conformi alle previsioni del Piano Strutturale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 14 gennaio 2011.

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Maurizio Onofri



Si allega inoltre la relazione del Garante della comunicazione di cui all'art. 20 della LRT n. 1/2005.

I sottoscritti consiglieri comunali di Santa Fiora (GR) Giacomo Albertini, Riccardo Ciaffarafa e Paolo Vichi, chiedono che la seguente dichiarazione sia integralmente allegata alla Deliberazione "Regolamento Urbanistico. Riadozione parziale ai sensi dell'art. 17 della Legge RT 1/2005 e s.m.i." di cui al punto integrato con comunicazione del 25/05/2016, nel Consiglio Comunale in sessione ordinaria di oggi, 27 maggio 2016.

Richiamando integralmente la propria nota fatta inserire nel verbale alla Deliberazione "Regolamento Urbanistico. Approvazione", di cui al punto 3 del Consiglio Comunale straordinario del 24 maggio 2016, dichiarano che non parteciperanno alla discussione e alla votazione del punto aggiuntivo sulla riadozione parziale del Regolamento Urbanistico.

I sottoscritti consiglieri, ritenevano e ritengono ancora, che l'atto, approvato nel Consiglio Comunale del 24 maggio scorso, presenti molti profili d'illegittimità, tali da non renderlo approvabile, essendosi manifestate le vistose incongruenze rilevate dall'Ufficio del Genio Civile di Grosseto, con lettera che indirizzò al Comune di Santa Fiora, con prot. 80126 del 24/03/2014, avente per oggetto: "L.R. 03/01/2005 n. 1 - DPGR 25/10/2011 n. 53/R - Comune di Santa Fiora. Deposito indagini geologiche-tecniche relative al Regolamento Urbanistico. Deposito n. 1199 del 27/01/2014 - Richiesta integrazioni". Molte di esse riguardavano il PAI (Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino interregionale fiume Fiora) approvato con DCR Toscana n. 67 dello 05/07/2006, quindi ben prima dell'inizio dell'iter di progettazione, della consegna degli elaborati e dell'adozione del Regolamento Urbanistico avvenuta il 1° febbraio 2014.

Tutte le incongruenze rilevate dal Genio Civile sul Regolamento Urbanistico adottato, trasmesse con la richiamata nota del 24/03/2014, spingono i sottoscritti a rinnovare la valutazione già fatta nel Consiglio Comunale del 24 maggio scorso, che sia necessaria una nuova adozione del Regolamento Urbanistico adeguatamente e completamente corretto, non soltanto parzialmente come previsto nella deliberazione odierna. Infatti, tutte le osservazioni presentate dai cittadini, sono da ritenersi nulle, perché facenti riferimento a un Regolamento contenente tutti gli errori elencati dal Genio Civile, nella nota del 24/03/2014. Le modifiche che sono apportate con la Deliberazione in discussione oggi, dei cui contenuti i sottoscritti sono venuti a conoscenza solo nella tarda serata del 26/05/2016, sono tali e tante da confermare pienamente che il regolamento urbanistico parzialmente approvato nel Consiglio Comunale del 24/05/2016, oltre a giungere con grave ritardo, risulta confuso e disomogeneo. Tutto questo perché nella Deliberazione odierna di riadozione del Regolamento, sostanzialmente le parti da riadottare, contenenti le "innovazioni sostanziali", sono così riportate:

NTA Norme Tecniche di Attuazione (elab. Modificato/i per oss.) (in riadozione).

Allegato C - Schede Norma delle aree sottoposte ad Intervento Edilizio Diretto (I.E.D.) (elab. Modificato/i per oss.) (in riadozione).

Allegato D - Schede Norma delle aree sottoposte a Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) (elab. Modificato/i per oss.) (in riadozione).

Allegato G - Schede di rilievo e classificazione del patrimonio edilizio esistente del Centro Storico di Santa Fiora (elab. Modificato/i per oss.) (in riadozione).

Rapporto Ambientale (VAS) (elab. Modificato/i per oss.).

Sintesi non Tecnica (VAS) (nuovo).

Valutazione incidenza (VAS).

Tavole di Livello A: Disciplina dei suoli e degli insediamenti: (elab. Modificato/i per oss.):

Tav. A - 02: Quadrante nord-ovest - scala 1:5.000 (base C.T.R.). (in riadozione)

Tav. A - 03: Quadrante nord-est - scala 1:5.000 (base C.T.R.). (in riadozione)

Tav. A - 07: Bagnore - scala 1:2.000 (base C.T.R.). (in riadozione)

Tav. A - 10: Bagnolo - scala 1:2.000 (base C.T.R.). (in riadozione)

Tav. A - 12: Bagnore nord - scala 1:1.000 (base catastale). (in riadozione)

Tav. A - 13: Bagnore centro - scala 1:1.000 (base catastale). (in riadozione)

Tav. A - 14: Bagnore sud e San Bastiano - scala 1:1.000 (base catastale). (in riadozione)

Tav. A - 20: Le Ville e case Fioravanti - scala 1:1.000 (base catastale). (in riadozione)

Questo evidenzia come la parte da riadottare sia talmente vasta da rappresentare una parte relevantissima del Regolamento stesso, e denota l'approssimazione seguita durante l'iter di questa lunga e confusa vicenda, caratterizzata da evidenti responsabilità politiche e amministrative di questa Giunta e della precedente. Per queste gravi responsabilità risultano inverosimili, le dichiarazioni esagerate e inopportune, rilasciate alla

stampa dal Sindaco il giorno 25/05/2016, che danno per approvato definitivamente un Regolamento che, di contro, in gran parte oggi è riadottato e quindi tutt'altro che pienamente vigente.

Oltre alle questioni sopra riportate, i sottoscritti consiglieri del gruppo di minoranza, ricordano che ricorre anche in questo caso, così come tutti gli atti che un consigliere comunale si trova a discutere e approvare, quanto previsto dallo Statuto del Comune di Santa Fiora all'art. 17 -Votazioni e funzionamento del Consiglio- che al comma 6 chiarisce: "Agli amministratori degli EE.LL. si applica l'obbligo di astensione nei casi previsti dall'art. 78 del D. Lgs. 267/2000". L'articolo in questione chiarisce che: "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado".

I sottoscritti consiglieri comunali, Giacomo Albertini, Riccardo Ciaffarà e Paolo Vichi, rammentano di nuovo che, giusto quanto previsto dal Codice Civile agli articoli 74, 75, 76, 77, 78, potrebbero configurarsi tra i componenti di questo Consiglio Comunale, molti casi d'incompatibilità ai sensi dell'ordinamento sopra ricordato. **Quindi i sottoscritti, come già come già avvenuto nel Consiglio Comunale dello scorso 24 maggio, ribadiscono che non parteciperanno alla discussione e alla votazione di questo punto all'ordine del giorno, riservandosi ancora una volta, la facoltà di segnalare alle autorità competenti, ogni possibile violazione della disciplina richiamata.**

Santa Fiora, 27 maggio 2016

Giacomo Albertini



Riccardo Ciaffarà



Paolo Vichi



PARERI DI COMPETENZA

Pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n°267, in ordine alla proposta di deliberazione: **REGOLAMENTO URBANISTICO - RIADOZIONE PARZIALE AI SENSI DELL'ART.17 DELLA LEGGE R.T.1/2005 (OGGI ART.19 L.R.65/14).**

Parere in ordine alla Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Servizio

VISTO l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n°267;
VISTA la proposta di deliberazione in oggetto, esprime sulla stessa, per quanto attiene la regolarità tecnica,

PARERE Favorevole

Il Responsabile del Servizio
F.to MASSIMO PELLEGRINI

Santa Fiora, 25-05-2016

PARERI DI COMPETENZA

Pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n°267, in ordine alla proposta di deliberazione: **REGOLAMENTO URBANISTICO - RIADOZIONE PARZIALE AI SENSI DELL'ART.17 DELLA LEGGE R.T.1/2005 (OGGI ART.19 L.R.65/14).**

Parere in ordine alla Regolarità Contabile

Il Responsabile del Servizio

VISTO l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n°267;
VISTA la proposta di deliberazione in oggetto, esprime sulla stessa, per quanto attiene la regolarità contabile,

PARERE Non Necessario

Il Responsabile del Servizio
F.to ROBERTA PINZUTI

Santa Fiora, 26-05-2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to AVV. FEDERICO BALOCCHI

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA VANESSA IANNETTA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18/06/2009, n°69) e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n°267.

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA VANESSA IANNETTA

Santa Fiora, 13-06-2016

COMUNE DI SANTA FIORA
UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

È copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Santa Fiora, 13-06-2016



Il Segretario Comunale
DOTT.SSA VANESSA IANNETTA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, in data _____ per
decorrenza dei termini di legge dopo il giorno successivo alla compiuta pubblicazione.

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA VANESSA IANNETTA

Santa Fiora,